

Rapporto annuale RSS 2025

Aprile 2026

Indice

Premessa	3
1 L'anno in breve	4
1.1 Cifre	4
1.2 Prodotti	5
1.3 Nuovi progetti	5
1.4 Rete di contatti	5
2 Decisioni degli organi della RSS	6
2.1 Membri della PP RSS e della PO RSS	6
2.2 Date delle riunioni della PP RSS e della PO RSS	8
2.3 Affari trattati dalla PP RSS	10
3 Segretariato della RSS	11
3.1 Mandati portati a termine	11
3.2 Mandati in corso	11
3.3 Effettivi di personale	13
3.4 Finanze	14
4 Delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS	14
4.1 Compiti di rappresentanza, rapporti e inviti ufficiali	14
4.2 Partecipazione a gruppi di accompagnamento strategici e a gruppi di lavoro	14
5 Organo di coordinamento nazionale (OCN) per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN RAD)	15
5.1 Organo di vigilanza politico PAN RAD	15
5.2 Gruppo di accompagnamento strategico PAN RAD	16
5.3 Attuazione delle misure PAN RAD	16
5.4 Programma di finanziamento PAN RAD	17
5.5 Progetti specifici	17
6 Sviluppo della rete di contatti	17
6.1 Conferenze	17
6.2 Convegni specialistici	18
6.3 Corso di formazione per quadri superiori della RSS	18
6.4 Comunicazione	18
7 Prospettive	19
7.1 Visione e strategia	19
7.2 Aggiornamento dell'Accordo amministrativo (tra la Confederazione e i Cantoni)	19

Premessa

Insieme. Aiutare. Con più forza.

Il catastrofico incendio di Crans-Montana a Capodanno del 2026 ha dimostrato quanto velocemente un evento locale di grande portata possa avere ripercussioni a livello nazionale e internazionale. 116 persone sono rimaste ferite, la maggior parte delle quali ha riportato ustioni di gravissima entità. 41 persone sono morte. I primi soccorsi medici sul posto sono stati possibili grazie all'ottimo coordinamento nel Vallese, alla preparazione intercantonale già esistente nella Svizzera romanda e alla collaborazione a livello nazionale, in parte transfrontaliera.

Ben presto tuttavia è apparso chiaro che le strutture e i processi esistenti nel sistema sanitario svizzero non sarebbero stati sufficienti per far fronte a questa catastrofe. In ristretti margini di tempo il coordinamento è stato quindi affidato alla Rete nazionale per la medicina delle catastrofi (KATAMED), collaborando strettamente a livello internazionale con il Meccanismo europeo di protezione civile (UCPM). In questo modo è stato possibile garantire a tutte le vittime le migliori cure possibili in un centro specializzato nel trattamento delle ustioni. Siamo profondamente grati ai nostri vicini europei per la loro incondizionata solidarietà.

Sebbene questa catastrofe fosse limitata dal punto di vista del luogo e del tempo, la sua gestione e il sostegno alle vittime terranno occupate ancora a lungo le organizzazioni e le istituzioni del nostro Paese. A parte la pandemia di COVID-19, negli ultimi decenni la Svizzera ha dovuto affrontare poche catastrofi di portata nazionale.

In caso di future situazioni eccezionali di lunga durata nel settore sanitario o di catastrofi, sono necessarie responsabilità ben definite, misure preparatorie a livello sovraregionale e una cooperazione internazionale. Quale sarebbe la situazione se, come nel caso di un terremoto devastante, non si trattasse di un evento prevalentemente di natura medica? Cosa succederebbe se, in caso di guerra in Europa, si dovesse prestare soccorso a più di cento feriti al giorno per settimane? Saremmo in grado, una volta superata la crisi, di gestire la ricostruzione e il passaggio a strutture normative adeguate?

Siamo pertanto lieti di poter contare nell'ambito della governance per la costituzione della Rete nazionale per la medicina delle catastrofi sulla Rete integrata Svizzera per la sicurezza, con la partecipazione aggiuntiva del settore sanitario. La disponibilità, il libero accesso e la garanzia dell'assistenza sanitaria per la nostra popolazione in situazioni eccezionali sono fondamentali per la resilienza di una Svizzera forte. Insieme possiamo fornire aiuto con più forza.

Incaricato della Rete nazionale per la medicina delle catastrofi KATAMED

Dott. med. Tenzin Lamdark

Capo Settore specialistico medicina delle catastrofi NEOC
Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

1 L'anno in breve

1.1 Cifre



17 riunioni strategiche



11 Cantoni visitati



12 relazioni o dibattiti



5 mandati di consulenza



Partecipazione a
35 conferenze

1.2 Prodotti

I lavori in corso prevedono la redazione di diversi rapporti nel 2026. Nel 2025 il Segretariato della RSS ha elaborato una Carta per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento, che sarà resa nota e pubblicata solo nel 2026.

1.3 Nuovi progetti

Mandato Repressione transnazionale (RTN)

Nel rapporto in adempimento del postulato 20.4333, il Consiglio federale ha deciso di incaricare la Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) di esaminare misure nell'ambito del coordinamento, della prevenzione e della sensibilizzazione a livello nazionale. Di conseguenza la RSS ha il compito di coinvolgere in tale processo tutti gli attori interessati a ognuno dei tre livelli statali nonché di istituire un gruppo di accompagnamento strategico Repressione transnazionale (RTN). Lo scopo di questo mandato consisterà in particolare nel fornire una panoramica politico-strategica, chiarire le competenze e le responsabilità per la verifica delle misure sopracitate e, inoltre, nel definire eventuali ulteriori misure e coinvolgere tutti i servizi rilevanti di ognuno dei tre livelli statali toccati.

Vigilanza politica sulla Rete nazionale per la medicina delle catastrofi (KATAMED)

Il riorientamento del Servizio sanitario coordinato (SSC) – denominato Rete nazionale per la medicina delle catastrofi KATAMED – deve consentire agli attori del settore sanitario (partner di KATAMED) di gestire meglio gli eventi di portata nazionale in situazioni eccezionali.

La nuova ordinanza sul coordinamento nell'ambito del servizio sanitario (OCSS; RS 520.151) è entrata in vigore il 1° maggio 2025. Essa prevede nella fattispecie che *«il coordinamento a livello politico e operativo ha luogo nel quadro delle piattaforme politica e operativa della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS)»* (art. 1 cpv. 2). Gli organi della RSS dal 2025 svolgono la vigilanza strategica e politica del progetto. La prima riunione della piattaforma politica allargata KATAMED (PP+ KATAMED) si è tenuta il 3 novembre 2025.

Carta contro la radicalizzazione

La piattaforma politica allargata (PP+ RSS), in qualità di organo politico di vigilanza del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN), nel 2025 ha deciso di elaborare una carta contro la radicalizzazione che dovrebbe basarsi sul PAN e rafforzare gli sforzi di prevenzione già in atto. Lo scopo della carta consiste, tra l'altro, nel far sì che le istanze politiche dei tre livelli statali incaricati dell'attuazione del PAN comunichino congiuntamente un messaggio politico chiaramente contrario a ogni forma di estremismo violento. I lavori sono coordinati dall'organo di coordinamento nazionale dell'attuazione del PAN per prevenire e combattere la radicalizzazione, che è aggregato al Segretariato della RSS. La carta dovrebbe essere oggetto di comunicazione nel 2026.

1.4 Rete di contatti

Conferenza nazionale sulla cbersicurezza

La RSS, in collaborazione con l'Ufficio federale della cbersicurezza (UFCS,) ha organizzato la Conferenza nazionale sulla cbersicurezza (CNCS) il 25 settembre 2025. La Conferenza, tenutasi a Berna, era incentrata sul tema *«Ciber-resilienza: regolamentazione o responsabilità personale?»*. Circa 250 rappresentanti del mondo della politica, dell'Amministrazione, dell'economia e della scienza hanno discusso delle sfide cruciali della sicurezza digitale in Svizzera.

Convegno nazionale PAN

Il Convegno nazionale PAN, che si tiene a cadenza biennale, nella sua edizione del 15 maggio 2025 è stato dedicato al tema *«Giovani e radicalizzazione: le molteplici sfide dei nostri tempi»*. In programma vi erano un rapporto sulla situazione dell'estremismo violento in Svizzera, una tavola rotonda con rappresentanti delle autorità e della scienza nonché vari interventi interessanti sulle diverse forme di

estremismo violento. La consigliera di Stato Jacqueline Fehr e il consigliere federale Beat Jans durante il convegno hanno ribadito l'importanza del sostegno politico per la prevenzione in Svizzera.

Corso di formazione per quadri superiori della RSS

Dal 2020 la RSS organizza – in collaborazione con il Geneva Center for Security Policy (GCSP) e l'Istituto svizzero di polizia (ISP) – un corso di formazione per i suoi quadri superiori. Il corso del 2025, articolato in tre moduli di tre giornate ciascuno, si è tenuto nelle regioni di Berna (26-28 agosto 2025), Zurigo (2-4 settembre 2025) e Ginevra (9-11 settembre 2025).

LinkedIn

L'account LinkedIn della RSS è stato attivato il 28 settembre 2023 e alla fine del 2025 contava circa 1 604 follower. Questo canale di comunicazione si rivolge prima di tutto ai membri degli organi della RSS e ai suoi partner istituzionali. Esso mira a creare una comunità d'interessi nel settore della politica di sicurezza nazionale.

2 Decisioni degli organi della RSS

2.1 Membri della PP RSS e della PO RSS

La piattaforma politica della RSS (PP RSS) è l'organo politico della Rete integrata Svizzera per la sicurezza, in cui sono rappresentati pariteticamente la Confederazione e i Cantoni. La piattaforma è composta dai seguenti membri.

Membri della Confederazione:

- capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP);
- capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Membri dei Cantoni:

- presidente della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP);
- presidente della Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP).

Invitato/invitata permanente:

- presidente della Conferenza delle direttrici e dei direttori di sicurezza delle città svizzere (CDSCS).

La PP RSS si riunisce quattro volte all'anno e la sua presidenza cambia annualmente passando dalla Confederazione ai Cantoni.

Composizione personale

Nel 2025 la PP RSS era composta dalle seguenti persone:

- consigliere federale Beat Jans (capo del DFGP);
- consigliera federale Viola Amherd (capo del DDPS; fino al 31 marzo 2025);
- consigliere federale Martin Pfister (capo del DDPS; a partire dal 1° aprile 2025);
- consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi (copresidente della CDDGP);
- consigliere di Stato Jakob Signer (presidente CG MPP);
- municipale Karin Rykart (copresidente CDSCS);
- municipale Sonja Lüthi (copresidente CDSCS).

Presidenza

Dal 25 agosto 2024 al 31 dicembre 2025, la PP RSS è stata presieduta dalla consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi. A partire dal 1° gennaio 2026 la presidenza sarà assunta dal consigliere federale Beat Jans.

Informazioni generali PO RSS

La PO RSS, sotto la direzione del delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS, elabora l'agenda della RSS in materia di politica di sicurezza seguendo le direttive della PP RSS. Inoltre prepara le proposte e gli affari all'attenzione di quest'ultima. Anche in seno alla PO RSS, la Confederazione e i Cantoni sono rappresentati pariteticamente. La piattaforma PO RSS è composta dai seguenti membri.

Membri della Confederazione:

- direttore/direttrice dell'Ufficio federale di polizia (fedpol);
- direttore/direttrice del Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC);
- capo di Stato maggiore dell'Istruzione operativa (CSMIO);
- direttore/direttrice dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP);
- direttore/direttrice dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC);
- direttore/direttrice dell'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS);
- segretario di Stato della politica di sicurezza (SEPOS).

Membri dei Cantoni:

- segretario/segretaria generale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP);
- segretario/segretaria generale della Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP);
- presidente della Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS);
- presidente della Conferenza dei responsabili cantonali degli affari militari, della protezione della popolazione e della protezione civile (KVMBZ/CRMPPCi);
- presidente della Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP);
- presidente della Società dei capi di polizia delle Città svizzere (SCPCS);
- direttore/direttrice del Segretariato della Conferenza delle direttrici e dei direttori di sicurezza delle città svizzere (CDSCS).

La PO RSS si riunisce sei volte all'anno sotto la direzione del delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS.

Composizione personale

Nel 2025 la PO RSS era composta dalle seguenti persone:

- Eva Wildi-Cortés (direttrice di fedpol);
- Christian Dussey (direttore del SIC; fino al 31 ottobre 2025);
- Serge Bavaud (direttore del SIC; a partire dal 1° novembre 2025);
- Christophe Bifrare (presidente della KVMBZ/CRMPPCi; fino al 30 aprile 2025);
- Patrik Reiniger (presidente della KVMBZ/CRMPPCi; a partire dal 1° maggio 2025);
- Michaela Schärer (direttrice dell'UFPP);
- Pascal Lüthi (direttore dell'UDSC);
- Florian Schütz (direttore dell'UFCS);
- Florian Döblin (segretario generale della CDDGP);
- Alexander Krethlow (segretario generale della CG MPP);
- Matteo Cocchi (presidente della CCPCS);
- Alain Vuitel (capo di Stato maggiore dell'Istruzione operativa);
- Petra Prévôt (segretaria generale della CSP);
- Clément Leu (copresidente SCPCS; fino al 30 settembre 2025);
- Andrea Deflorin (copresidente SCPCS; a partire dal 1° ottobre 2025);
- Martin Naef (direttore del Segretariato della CDSCS).

2.2 Date delle riunioni della PP RSS e della PO RSS

PP: prima riunione: 3 marzo 2025, Berna (Palazzo federale est)

Presidenza: consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi, copresidente della CDDGP

Altri partecipanti invitati per trattare il punto «Esercitazione integrata 2025: informazione sullo stato di avanzamento dei lavori»:

- consigliere di Stato Martin Bühler, co-responsabile dell'esercitazione EI 25;
- Erika Laubacher-Kubat, co-responsabile dell'esercitazione EI 25.

Altro partecipante invitato per trattare il punto «Scambio permanente in ambito ciber: temi attuali secondo le necessità»:

- Florian Schütz, direttore dell'UFCS.

PP: seconda riunione: 10 aprile 2025, Berna (Casa dei Cantoni)

Presidenza: consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi, copresidente della CDDGP

Altra partecipante invitata a trattare il punto «Esercitazione integrata 2025: informazione sullo stato di avanzamento dei lavori e procedura prevista per la rendicontazione sull'attuazione delle raccomandazioni»:

- Erika Laubacher-Kubat, co-responsabile dell'esercitazione EI 25.

Altro partecipante invitato a trattare il punto «Scambio permanente in ambito ciber: temi attuali secondo le necessità. Analisi dei rischi in relazione all'Eurovision Song Contest»:

- Florian Schütz, direttore dell'UFCS.

PP: terza riunione: 1° settembre 2025, Berna (Palazzo federale est)

Presidenza: consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi, copresidente della CDDGP

Altri partecipanti invitati a trattare il punto «Servizio sanitario coordinato SSC: informazione sul riorientamento»:

- Gerald Scharding, vicedirettore dell'UFPP;
- Tenzin Lamdark, responsabile SSC.

Altro partecipante invitato a trattare il punto «Gruppo di accompagnamento Repressione transnazionale: mandato»:

- Urs von Arb, ambasciatore SEM.

Altra partecipante invitata a trattare il punto «Esercitazione integrata 2025: stato di avanzamento dei lavori e processo di monitoraggio»:

- Erika Laubacher-Kubat, co-responsabile dell'esercitazione EI 25.

PP allargata: quarta riunione: 3 novembre 2025, Berna (Bernhof)

Presidenza: consigliera di Stato Karin Kayser-Frutschi, copresidente della CDDGP

Altri partecipanti invitati a trattare il punto «Organo di vigilanza del Servizio sanitario coordinato e KATAMED»:

- consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider, capo del DFI;
- Stefan Hostettler Fischer, segretario generale DFI;
- consigliere di Stato Lukas Engelberger, presidente CDS;
- Seraina Grünig, sost. segretaria generale CDS;
- Michaela Schärer, direttrice dell'UFPP;
- Gerald Scharding, vicedirettore dell'UFPP;
- Tenzin Lamdark, responsabile KATAMED.

Altri partecipanti invitati a trattare il punto «Organo di vigilanza politico del PAN per prevenire e combattere la radicalizzazione¹» e il punto «Organo di vigilanza politico del PAN contro la tratta di esseri umani»:

- consigliera di Stato Jacqueline Fehr, membro del consiglio d'amministrazione della CDDGP;
- consigliere di Stato Urs Martin, membro del consiglio d'amministrazione della CDOS;
- Claudia Kratochvil-Hametner, direttrice dell'Associazione dei Comuni Svizzeri;
- Susanne Hardmeier, segretaria generale della CDPE.

PO: prima riunione: 23 gennaio 2025, Berna (Palazzo federale est)

Presidenza: Martin von Muralt, delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

Altro partecipante invitato a trattare il punto «Lettera del 27 agosto 2024 inviata dalla CCPCS al Comando Operazioni»:

- Alexander Furer.

PO: seconda riunione: 19 marzo 2025, Berna (Casa dei Cantoni)

Annullata

PO: terza riunione: 6 maggio 2025, Berna (Workspace Welle7)

Presidenza: Martin von Muralt, delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

Altro partecipante invitato a trattare il punto «Acquisizioni rilevanti per la sicurezza: panoramica dei progetti di acquisizione attualmente in corso»:

- Bernhard Knechtenhofer.

Altro partecipante invitato per trattare il punto «Cooperazione civile-militare Comando Operazioni»:

- Urs Löffel.

PO: quarta riunione: 30 giugno 2025, Berna (Palazzo federale est)

Presidenza: Martin von Muralt, delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

Altro partecipante invitato a trattare il punto «Cooperazione civile-militare Comando Operazioni»:

- Urs Löffel.

Altri partecipanti invitati a trattare il punto «Repressione transnazionale: mandato RSS»:

- Urs von Arb;
- Lydia Amberg.

Altra partecipante invitata a trattare il punto «Interoperabilità e collaborazione in seno alla Rete integrata Svizzera per la sicurezza»:

- Angela Schwab.

PO: quinta riunione: 18 settembre 2025, Berna (Casa dei Cantoni)

Presidenza: Martin von Muralt, delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

Altre partecipanti invitate a trattare il punto «Servizio sanitario coordinato e KATAMED»:

- Anne Lévy;
- Seraina Grünig;
- Gwendolyn Graf.

¹ Cfr. capitolo 6

Altri partecipanti invitati a trattare il punto «Droni: ordinanza e direttiva sull'aviazione»:

- Michelle Gogniat;
- Reto Dubach;
- Markus Eggenberger.

PO chiusura: sesta riunione: 20-21 novembre 2025, Berna (Hotel Seepark Thun)

Presidenza: Martin von Muralt, delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

Altri partecipanti:

- direttore della polizia («Landesfährndrich») Jakob Signer, presidente della CG MPP;
- Svenja Strahm, Ecoplan;
- Michael Marti, Ecoplan.

2.3 Affari trattati dalla PP RSS

Esercitazione integrata 2025 (EI 25)

La PP RSS ha seguito l'Esercitazione integrata 2025 e si è informata sullo stato di avanzamento dei lavori. Il Segretariato della RSS ha rilevato i dati presso il Principato del Liechtenstein tramite i canali esistenti, analogamente a quanto avviene con i Cantoni.

Visione RSS 2027+

Le interviste ai membri della PO RSS e della PP RSS si sono tenute a giugno. Il 20-21 novembre ha avuto luogo la chiusura dei membri della PO RSS. È stato discusso il futuro della «Visione RSS» sulla scorta di diverse varianti.

Servizio sanitario coordinato SSC / KATAMED

I lavori successivi del rapporto sul riorientamento del SSC in Rete nazionale per la medicina delle catastrofi KATAMED sono stati eseguiti con un piano d'azione comune della Confederazione e dei Cantoni. La PP RSS allargata ha preso atto del progetto di Piano d'azione nazionale elaborato dal gruppo di accompagnamento KATAMED, in cui sono state quantificate in cifre le risorse e definite le responsabilità. La Confederazione e i Cantoni continuano a lavorare congiuntamente al Piano d'azione nazionale e lo sottoporranno alla PP RSS allargata nel 2026 per la decisione. In questo ambito la PP+ RSS funge da organo direttivo politico.

Repressione transnazionale

Il Segretariato della RSS ha ricevuto l'incarico di creare nel 2026 a tempo limitato un gruppo di accompagnamento strategico RTN e di dirigerlo allo scopo di fornire una panoramica politico-strategica, chiarire le competenze e le responsabilità per la verifica delle misure corrispondenti, definire eventuali ulteriori misure e coinvolgere tutti i servizi rilevanti di ognuno dei tre livelli statali.

Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (2023–2027)

I membri della vigilanza politica e della PP RSS hanno approvato il contenuto della Carta RSS contro ogni forma di discriminazione e di estremismo violento nonché l'ulteriore procedura da adottare per la comunicazione. La conferenza stampa in merito è in programma nel 2026. Vi parteciperanno i rappresentanti di tutti e tre i livelli statali. Inoltre i membri della vigilanza politica hanno dato luce verde alla priorità attribuita alle domande nell'ambito del programma di finanziamento 2026, come pure al concetto di valutazione del PAN e all'ulteriore sviluppo del sito web «contro-la-radicalizzazione.ch». È stato anche formalmente approvato il finanziamento della valutazione del prossimo PAN.

Agenda RSS 2026

Nel 2025 l'UFCS ha assunto la direzione del Gruppo specialistico di cibersicurezza. Il Segretariato della RSS continua comunque a essere coinvolto. In futuro non parteciperà invece più alle discussioni del COORDEX. Il tema «sistema di comunicazione mobile sicuro» non viene più trattato direttamente dalla

RSS, anche se la piattaforma politica della RSS potrebbe essere integrata nella governance del progetto. Anche la «piattaforma di scambio per le forze di sicurezza professionali» non è più trattata dalla RSS.

Conferenza della RSS 2026

La Conferenza della RSS nel 2026 sarà incentrata sul tema «Droni: le sfide nel contesto delle minacce ibride» scelto dai membri della PO RSS. I lavori preparatori dettagliati saranno presentati nel 2026 in seno alla PP RSS.

3 Segretariato della RSS

3.1 Mandati portati a termine

Gruppo di accompagnamento strategico Eritrea e rapporto

I crescenti scontri violenti all'interno della diaspora eritrea in Svizzera nell'autunno del 2023 hanno obbligato le autorità di sicurezza ad attivarsi. Una delle conseguenze è stato il conferimento di un mandato, il 22 aprile 2024, al delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS da parte della PP RSS con i seguenti obiettivi: accertare le competenze e le responsabilità per l'attuazione del catalogo delle misure stilato dal «Comitato ristretto Sicurezza» per l'approccio ai tumulti nella comunità della diaspora eritrea in Svizzera, definire eventuali misure supplementari, fornire una visione d'insieme a livello politico-strategico e coinvolgere i servizi rilevanti di tutti e tre i livelli statali. La fase di mandato del gruppo di accompagnamento strategico «Eritrea» è durata fino alla fine del 2025. Per lo svolgimento di quest'incarico è stato impiegato il gruppo di accompagnamento strategico «Eritrea» sotto la direzione del delegato. Parallelamente il «Centre for Humanitarian Dialogue (HD)» è stato incaricato della mediazione tra le diverse fazioni della diaspora eritrea in Svizzera. Il Segretariato della RSS, insieme e di concerto con il gruppo di accompagnamento strategico «Eritrea», ha redatto il rapporto «Best practices per l'approccio alla diaspora eritrea in Svizzera».

3.2 Mandati in corso

Gruppo specialistico di cibersicurezza

Finora la RSS ha funto da interfaccia tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni nel coordinamento della strategia in materia di cibersicurezza e ha diretto in particolare il gruppo specialistico «Cyber», composto da rappresentanti dei tre i livelli statali e incaricato di coordinare i lavori di attuazione delle strategie nazionali di protezione contro i ciber-rischi (SNPC) I e II. Con il passaggio al DDPS del Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC) e la creazione dell'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS) il 1° gennaio 2024, i lavori di pianificazione dell'attuazione della nuova ciberstrategia nazionale (CSN) sono stati temporaneamente sospesi. Poiché fino ad allora le attività e il ruolo del gruppo specialistico «Cyber» si erano basati su tali lavori, anche il nuovo ruolo del gruppo non era ancora stato definito chiaramente. Si è quindi resa necessaria una verifica finalizzata a ridefinire la composizione del gruppo nonché il suo ruolo e i suoi compiti. Il 22 aprile 2024 la PP RSS ha approvato il mandato «Rinnovo del gruppo specialistico di cibersicurezza». Il nuovo gruppo specialistico di cibersicurezza garantisce lo scambio di informazioni sulle questioni concernenti la cibersicurezza tra gli attori coinvolti ai tre livelli statali (Confederazione, Cantoni e Comuni). In tal modo opera nelle tre dimensioni costituite dalla responsabilizzazione, dalla resilienza e dalla gestione degli incidenti. Il gruppo accompagna e sostiene l'attuazione della CSN in queste tre dimensioni. Il valore aggiunto che apporta è rafforzato dal fatto che il gruppo specialistico di cibersicurezza assicura gli scambi sulle questioni tecniche mettendo a disposizione una piattaforma paritaria. I membri del gruppo specialistico saranno in effetti i rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni che, nelle rispettive organizzazioni, sono responsabili della cibersicurezza «in prima linea» a un livello tecnico comparabile. L'ambito dei «perseguimenti penali in materia di cybercriminalità» è esplicitamente escluso. Diretto fino al 2025 dalla RSS, il gruppo specialistico di cibersicurezza è passato nelle mani dell'UFCS nel 2025. La RSS continua a essere membro del gruppo. Nel 2025 il gruppo ha tenuto quattro riunioni.

Punto della situazione sulla gestione nazionale delle crisi

Nel novembre 2023, la PP RSS ha incaricato il Segretariato della RSS di redigere una panoramica nazionale delle strutture, dei processi e dei metodi nel settore della gestione di crisi. La panoramica deve includere i livelli della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni nonché le infrastrutture critiche. Questo punto della situazione sulla gestione nazionale delle crisi deve essere presentato alla PP RSS entro la metà del 2026 e mira a fornire una visione d'insieme generale sul funzionamento della gestione di crisi in Svizzera al 31 dicembre 2024. Gli obiettivi sono i seguenti:

- illustrare le strutture, i processi e i metodi nel loro complesso;
- agevolare una comprensione condivisa tra i diversi attori;
- creare un sistema di riferimento nazionale nel settore della gestione di crisi;
- identificare eventualmente possibili miglioramenti.

Nel 2025 sono stati raccolti e, in seguito, analizzati i dati presso le organizzazioni toccate. In occasione di una riunione del gruppo di lavoro sono state discusse l'analisi preliminare dei dati e le domande per le interviste di approfondimento. Sono seguiti gli incontri di approfondimento con alcuni partner molto toccati e scelti appositamente.

Esercitazione integrata 2025 (EI 25)

L'Esercitazione integrata 2025 (EI 25) si è svolta il 6 e 7 novembre 2025 e ha avuto come obiettivo la gestione di una minaccia ibrida contro la Svizzera. Il Segretariato della RSS ha collaborato attivamente nel 2025 ai lavori preparatori per la sua valutazione e ha partecipato all'esercitazione nella cellula «valutazione/osservazione». A fine 2025 il progetto EI 25 è entrato nella fase di valutazione, nella quale il delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS dirige i lavori per la redazione del rapporto sull'esercitazione EI 25. In tale rapporto andranno formulate raccomandazioni all'indirizzo della Confederazione e dei Cantoni. Il rapporto sull'esercitazione sarà presentato alla PP RSS e al Consiglio federale alla metà del 2026.

Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento 2023-2027: attuazione e coordinamento (PAN)

Il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento è entrato in vigore il 1° gennaio 2023. Il piano prevede che l'attuazione delle misure debba essere affiancata fino al 2027 da un organo di coordinamento nazionale insediato all'interno della RSS nonché da un gruppo di accompagnamento strategico e da un organo di vigilanza politico. Le attività di questi diversi organi sono illustrate nel capitolo 6. La PP RSS il 14 agosto 2023 ha adottato il mandato necessario a tale scopo.

Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani 2023-2027: accompagnamento strategico

Il Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani 2023-2027, elaborato su incarico del Consiglio federale e sotto la direzione di fedpol, è entrato in vigore il 1° gennaio 2023. Il 14 agosto 2023 la PP RSS ha incaricato il Segretariato della RSS di seguirlo a livello strategico e politico. La RSS dirige il gruppo di accompagnamento strategico, mentre il DFGP guida l'organo di vigilanza politico, che ora è composto da una cerchia allargata di membri provenienti dall'organo attuale della PP allargata della RSS. I membri del gruppo di accompagnamento strategico e quelli dell'organo di vigilanza politico vengono informati regolarmente sull'attuazione delle misure del Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani e, se necessario, possono esercitare il loro influsso nel modo che ritengono necessario. Il monitoraggio dell'attuazione del PAN spetta a fedpol. Il primo rapporto di monitoraggio concernente le iniziative attuate negli anni 2023 e 2024 è stato pubblicato a giugno 2025. La raccolta dei dati per il secondo rapporto di monitoraggio è iniziata a novembre 2025. Tale rapporto illustrerà la situazione alla fine del 2025.

Piattaforma di scambio per le forze di sicurezza pubbliche e private

Nel 2024 il delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS ha avviato il progetto di creazione di una piattaforma di scambio per le forze di sicurezza pubbliche e private. L'obiettivo della piattaforma di scambio consiste nel migliorare la collaborazione tra attori statali e forze di sicurezza private

appartenenti alle fila dell'Associazione imprese svizzere servizi di sicurezza (AISS), dell'Interassociazione di salvataggio 144 e del settore Security e Polizia dei trasporti (SPT) delle Ferrovie federali svizzere (FFS). Tale piattaforma offre a questi partner privati la possibilità di scambiare opinioni con i rappresentanti della polizia federale, della polizia militare, delle polizie cantonali e comunali, dell'UDSC e dell'Associazione svizzera dei pompieri professionisti (ASPP) nell'ottica di una collaborazione approfondita. La piattaforma si è riunita una volta nel 2025.

3.3 Effettivi di personale

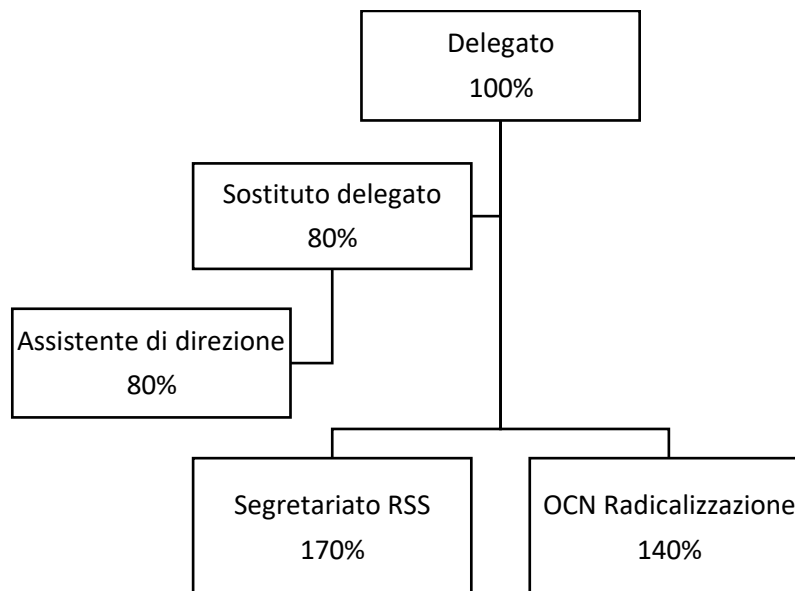
Il Segretariato della RSS occupa personale per un totale di 4,4 equivalenti a tempo pieno (ETP), finanziati pariteticamente dalla Confederazione e dai Cantoni. È diretto dal delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS.

Oltre ad avere i 4,4 ETP del Segretariato, la RSS svolge anche la funzione di organo di coordinamento nazionale per l'attuazione del PAN per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento. Quest'organo è subordinato al delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS. Il suo finanziamento è a carico della Confederazione (DFGP, DDPS e DFI). Nel 2022 si è deciso di aumentare di 0,6 ETP le risorse dell'organo di coordinamento nazionale, portandole agli attuali 1,4 ETP.

- Segretariato della RSS: 4,4 ETP
- Organo di coordinamento nazionale (OCN): 1,4 ETP
- Totale: 5,8 ETP

Il posto di assistente di direzione è rimasto vacante per quattro mesi nel 2025, più precisamente a maggio, giugno, luglio e agosto. Con l'assunzione dell'attuale assistente di direzione, a partire dal 1° settembre 2025 l'effettivo è tornato al completo.

Stato il 31 dicembre 2025:



- 1 delegato/delegata (1 ETP);
- 1 sostituto delegato/sostituta delegata (0,8 ETP);
- 1 assistente di direzione (0,8 ETP);
- 4 collaboratori scientifici/collaboratrici scientifiche (3,1 ETP);
- riserva (0,1 ETP).

3.4 Finanze

Consuntivo 2025

Secondo l'Accordo amministrativo del 4 dicembre 2025 sulla RSS, il limite di spesa per i costi del Segretariato della RSS ammonta a 1,1 milioni di franchi annui. Alla chiusura contabile, le spese ordinarie del Segretariato della RSS per il 2025 ammontavano a 905 749 franchi, attestandosi dunque al di sotto del limite massimo di spesa. Come previsto dall'accordo, la metà dell'importo viene addebitata ai Cantoni. Il rateo relativo al 2024 è stato addebitato posticipatamente alla fattura del 2025.

Nel 2025 le risorse di personale temporanee necessarie all'esercizio del coordinamento per l'attuazione del secondo PAN per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento 2023-2027 e finanziate dalla Confederazione ammontavano a 205 998 franchi (1,4 ETP).

Rapporto di revisione 2025

Tutti i giustificativi sono stati consultati dalla Revisione interna del DDPS e tutte le fatture sono state considerate conformi e approvate.

Preventivo 2026

Il 3 novembre 2025, la PP RSS ha approvato il preventivo per il 2026 per un importo di 1 100 000 franchi. Circa l'80 per cento delle spese complessive è composto da spese per il personale. Inoltre, circa il 10 per cento del preventivo annuale della RSS è destinato a eventi di maggiore portata. Il resto delle uscite, pari al 10 per cento, è composto da spese d'esercizio e da spese per mandati di consulenza esterni. Per il Segretariato della RSS, l'organizzazione di eventi importanti comporta un grande dispendio in termini di tempo e di personale. Per questa ragione, dall'autunno 2023 la RSS collabora con una ditta esterna specializzata nella gestione di eventi. La collaborazione funziona in modo soddisfacente e proseguirà negli anni a venire.

4 Delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS

4.1 Compiti di rappresentanza, rapporti e inviti ufficiali

Nell'ambito dei suoi obblighi, il delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS coltiva assidui contatti con i membri e i partner della rete stessa. Gli vengono rivolte anche richieste di approfondimento su singole tematiche, in particolare quando riguardano la Confederazione e i Cantoni. In questo contesto, lo scorso anno il delegato della Confederazione e dei Cantoni per la RSS ha svolto nove mandati di consulenza per i partner, ha partecipato a oltre 35 conferenze, ha visitato autorità in 15 Cantoni e ha tenuto 12 relazioni o tavole rotonde.

4.2 Partecipazione a gruppi di accompagnamento strategici e a gruppi di lavoro

Gruppo di accompagnamento del PAN LGBTIQ

La RSS è membro del gruppo di accompagnamento per l'elaborazione del Piano d'azione nazionale (PAN) volto a ridurre i crimini di odio anti-LGBTIQ, in risposta al postulato 20.3820 «*Piano d'azione nazionale contro i crimini di odio anti-LGBTQ*». La RSS partecipa ai lavori di questo nuovo PAN in virtù della sua esperienza con le questioni di radicalizzazione. Nel 2025 il gruppo si è riunito una volta.

Gruppo di accompagnamento OMSM

La RSS è membro del gruppo di accompagnamento «Ordinanza sulle misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione» (OMSM; RS 311.039.6), diretto da fedpol. Il gruppo di accompagnamento valuta le domande presentate sulla base dell'ordinanza e formula una raccomandazione sulle misure da finanziare in via prioritaria. Nell'anno in esame si è riunito una volta.

Gruppo di lavoro «Odio in rete»

La RSS è membro del gruppo di lavoro «Odio in rete», diretto dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) congiuntamente all'Ufficio federale delle comunicazioni e al Servizio per la lotta al razzismo. A dicembre 2025 questo gruppo di lavoro ha festeggiato il suo quinto anniversario. Il tema era tra l'altro una [perizia giuridica sulla discriminazione algoritmica](#) commissionata dalla Commissione federale per le questioni femminili e dalla Commissione federale contro il razzismo, in merito alla quale a novembre 2025 è stato organizzato anche un convegno.

5 Organo di coordinamento nazionale (OCN) per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (PAN RAD)

Alla luce dei cambiamenti sociali e degli sviluppi in materia di politica di sicurezza, le autorità governative competenti hanno deciso di proseguire gli sforzi intrapresi nell'ambito del primo Piano d'azione nazionale (PAN) per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento. Con questo spirito, nel novembre 2022 la Confederazione, i Cantoni, le città e i Comuni hanno adottato il secondo Piano d'azione, elaborato sotto la direzione della RSS e su mandato della PP RSS. In occasione della sua seduta del 16 dicembre 2022, il Consiglio federale è stato informato in merito alle 11 nuove misure previste dal PAN per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento per il periodo 2023-2027. Il secondo PAN è entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

L'organo di coordinamento nazionale (OCN) armonizza l'attuazione delle varie misure previste nel quadro del PAN RAD ed è inoltre responsabile dello scambio di informazioni e conoscenze. Nel 2025 ha organizzato un incontro di messa in rete per i servizi specializzati dei Cantoni e delle città, nell'ambito del quale i partecipanti hanno potuto condividere le loro esperienze e discutere le prassi collaudate (vedi capitolo 6.2). Inoltre, l'organo di coordinamento nazionale sorveglia l'attuazione delle misure e pubblica regolarmente un rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori.

La valutazione del PAN RAD prevista nel 2026 mira a rendere conto nei confronti degli attori a livello di autorità e politica, sull'efficacia delle 11 misure complessive e dei mezzi finanziari attribuiti per la loro attuazione. In base ai risultati della valutazione saranno inoltre fornite raccomandazioni su un eventuale potenziale di ottimizzazione. Sulla scorta di queste raccomandazioni andrà elaborata l'ulteriore procedura e, se necessario, la possibilità di varare un terzo piano d'azione nazionale. Alla luce di ciò e allo scopo di adempiere tali obiettivi, il piano d'azione sarà analizzato in modo completo, vale a dire dalla sua ideazione all'esecuzione del programma fino ai suoi effetti. I seguenti aspetti costituiscono i punti cardine della valutazione del PAN II: l'efficacia generale e specifica del PAN RAD II, l'analisi dell'esecuzione per ognuna delle 11 misure tenendo conto anche del grado di attuazione e delle responsabilità nonché una conclusione sulla base dell'analisi con raccomandazioni per un'eventuale prosecuzione o un adeguamento del piano medesimo. Il concetto per la valutazione del PAN RAD è stato approvato dalla PP+ RSS nell'autunno del 2025.

5.1 Organo di vigilanza politico PAN RAD

La riunione annuale dell'organo di vigilanza politico si è tenuta il 3 novembre 2025. La piattaforma politica allargata della RSS (PP+ RSS) costituisce l'organo di vigilanza politico del PAN contro la radicalizzazione. Quest'organo, diretto dal DFGP, riunisce i tre livelli politici statali. È composto dai membri della PP RSS e da rappresentanti delle seguenti conferenze e associazioni:

- Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE);
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS);
- Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS).

In occasione della sua riunione del 3 novembre 2025, l'organo di vigilanza politico ha preso atto della priorità attribuita alle domande pervenute nel 2025 nell'ambito del programma di finanziamento e proposta dal gruppo di accompagnamento strategico. Ha anche convalidato la Carta per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (cfr. capitolo 5.5).

5.2 Gruppo di accompagnamento strategico PAN RAD

Il gruppo di accompagnamento strategico è composto da membri della Confederazione, dei Cantoni, delle città e dei Comuni secondo l'elenco seguente:

- Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS);
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP);
- Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE);
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS);
- Conferenza delle direttrici e dei direttori di sicurezza delle città svizzere (CDSCS);
- Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'integrazione degli stranieri (CDI);
- Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE);
- Ufficio federale di polizia (fedpol);
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS);
- Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC);
- Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC);
- Servizio specializzato per l'estremismo in seno all'esercito (SSEEs);
- Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI);
- Segreteria di Stato della migrazione (SEM);
- Società dei capi di polizia delle città svizzere (SCPCS).

Il gruppo di accompagnamento strategico sostiene l'attuazione del PAN RAD e svolge i compiti principali nell'ambito del programma di finanziamento. Stabilisce i temi prioritari e gli obiettivi per la concessione di aiuti finanziari e istituisce un ordine di priorità se le richieste presentate superano i mezzi disponibili (RS 311.039.5: ordinanza contro la radicalizzazione e l'estremismo, art. 10 cpv. 2). Quest'organo si è riunito il 17 settembre 2025.

5.3 Attuazione delle misure PAN RAD

Le responsabilità per l'attuazione delle 11 misure previste dal PAN RAD 2023-2027 sono definite nel piano d'azione. L'organo di coordinamento nazionale è responsabile dell'attuazione delle misure seguenti:

- misura 8.1: definizione di condizioni quadro e criteri di qualità per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dei servizi specializzati e degli sportelli. L'organo di coordinamento nazionale ha terminato nel 2025 l'attuazione di questa misura definendo i criteri di qualità per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dei servizi specializzati e degli sportelli, sulla base di un'inchiesta condotta presso quest'ultimi.
- Misura 9: incontri regolari e/o istituzionalizzati tra servizi specializzati e tra la Confederazione, i Cantoni e le città, in particolare per favorire l'apprendimento reciproco.
- Misura 10: rappresentazione, sotto forma di modelli, dei processi di individuazione e intervento finalizzati al disimpegno e alla reintegrazione delle persone a rischio e radicalizzate.

L'organo di coordinamento nazionale ha iniziato i lavori per l'attuazione di queste tre misure.

5.4 Programma di finanziamento PAN RAD

Nella sua seduta del 19 aprile 2023, il Consiglio federale ha deciso di prorogare la durata di validità dell'ordinanza contro la radicalizzazione e l'estremismo (RS 311.039.5). Grazie a tale proroga potranno essere sostenuti progetti volti a prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento a livello dei Cantoni, dei Comuni, delle città, delle istituzioni di formazione e delle organizzazioni della società civile che contribuiscono all'attuazione efficace del secondo PAN RAD 2023-2027. A tal fine il Consiglio federale mette a disposizione un importo di 3,75 milioni di franchi. L'organo di coordinamento nazionale (OCN) della RSS riceve le relative richieste di sostegno finanziario e formula un parere, per ogni richiesta presentata, all'attenzione degli organi strategici e politici. Quest'ultimi sono responsabili della definizione dell'ordine di priorità tra le domande pervenute se queste superano i mezzi disponibili. Nel 2025 sono state esaminate 18 domande di finanziamento per progetti destinati a contribuire all'attuazione delle misure del PAN RAD. Inoltre l'organo di coordinamento nazionale (OCN) coadiuva fedpol per la convalida dei rapporti e dei conteggi finali allestiti dai beneficiari degli aiuti finanziari.

5.5 Progetti specifici

Carta contro la radicalizzazione

Nel 2025 la PP+ RSS, nella sua veste di organo di vigilanza politico del PAN RAD ha incaricato l'organo di coordinamento nazionale di elaborare una Carta contro la radicalizzazione. La Carta mira, tra l'altro, a far sì che le istanze politiche dei tre livelli statali incaricati dell'attuazione del PAN RAD comunichino congiuntamente un messaggio politico chiaramente contrario a ogni forma di estremismo violento. I lavori sono iniziati creando un gruppo di lavoro incaricato di redigere la Carta medesima, che si basa sul PAN RAD e rafforza gli sforzi di prevenzione già in atto. L'organo di vigilanza (PP+ RSS) in occasione della sua riunione del 3 novembre 2025 ha convalidato la Carta e il concetto di comunicazione che serve alla sua diffusione, elaborato dall'organo di coordinamento nazionale con il supporto della ditta esterna incaricata «Farner AG». L'attuazione del concetto di comunicazione e delle diverse misure definite (compresa l'organizzazione di una conferenza stampa) si svolgerà nel 2026.

6 Sviluppo della rete di contatti

6.1 Conferenze

Conferenza nazionale sulla cibersicurezza

Il 25 settembre 2025 si è tenuta la Conferenza nazionale sulla cibersicurezza 2025, inaugurata dal consigliere federale Martin Pfister. Circa 250 esperti provenienti dall'economia, dal mondo della scienza, dai Cantoni e dalla Confederazione hanno discusso delle sfide centrali della sicurezza digitale in Svizzera incentrandosi sul tema «Ciberresilienza: regolamentazione o responsabilità personale?». La conferenza ha affrontato la questione dell'equilibrio ottimale da trovare tra regolamentazione statale e responsabilità personale.

Convegno nazionale PAN RAD

Il Convegno nazionale PAN RAD, che si tiene a cadenza biennale, nella sua edizione del 15 maggio 2025 è stato dedicato al tema «*Giovani e radicalizzazione: le molteplici sfide dei nostri tempi*». In programma vi erano un rapporto sulla situazione dell'estremismo violento in Svizzera, una tavola rotonda con rappresentanti delle autorità e della scienza nonché vari interventi interessanti sulle diverse forme di estremismo violento. La consigliera di Stato Jacqueline Fehr e il consigliere federale Beat Jans hanno ribadito durante il convegno l'importanza del sostegno politico per la prevenzione in Svizzera.



6.2 Convegni specialistici

Incontri di networking

L'organo di coordinamento nazionale PAN RAD, aggregato alla RSS, ha organizzato un incontro di networking per i servizi specializzati e gli sportelli dei Cantoni e delle città nell'ambito del quale i partecipanti – ovvero attori che operano sul terreno della radicalizzazione – hanno potuto condividere le loro esperienze e «buone pratiche». L'incontro di networking del 4 dicembre 2025 era incentrato sui processi e sulle «buone pratiche» dei servizi specializzati e degli sportelli.

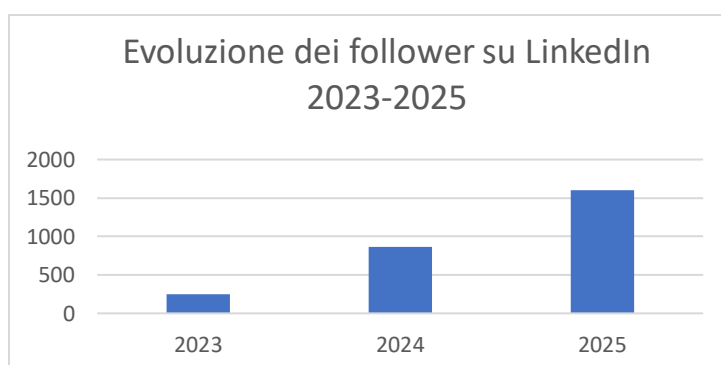
6.3 Corso di formazione per quadri superiori della RSS

Dal 2020 la Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) organizza – in collaborazione con il Geneva Center for Security Policy (GCSP) e l'Istituto svizzero di polizia (ISP) – un corso di formazione per i suoi quadri superiori. Il corso del 2025 era composto da tre moduli di tre giornate ciascuno e si è tenuto nelle regioni di Berna (26-28 agosto 2025), Zurigo (2-4 settembre 2025) e Ginevra (9-11 settembre 2025). I 30 partecipanti hanno potuto beneficiare delle conoscenze specialistiche dei circa 70 quadri superiori presenti, attivi nei settori dell'Amministrazione e delle infrastrutture critiche, che sono intervenuti nell'ambito del corso.

6.4 Comunicazione

LinkedIn

Nell'ottica di una comunicazione sempre più orientata ai propri membri e partner la RSS ha attivato il proprio account LinkedIn il 28 settembre 2023. Nel 2025 il numero di follower quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente e a fine 2025 l'account contava 1 604 follower (contro gli 860 follower circa di fine 2024). Questo canale di comunicazione si rivolge prima di tutto ai membri e ai partner istituzionali e mira a creare una comunità d'interessi nel settore della politica di sicurezza nazionale.



7 Prospettive

7.1 Visione e strategia

I lavori avviati nel 2023 per lo sviluppo della «ragion d'essere» per gli organi della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) puntano a ridefinire i mandati con maggiore chiarezza, a sviluppare ulteriormente i processi e ad adeguare le strutture esistenti allo scopo di prepararsi in maniera ottimale per affrontare le sfide future in materia di politica di sicurezza.

Un seminario di riflessione si è tenuto il 20 e 21 novembre 2025 con tutti i membri della piattaforma operativa della RSS per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori ed elaborare alcune varianti per la «Visione RSS 2027+».

Nel 2026 il delegato della RSS presenterà alla piattaforma politica della RSS le conclusioni di tali riflessioni in vista di definire le prossime tappe. L'obiettivo consiste nell'ultimare entro fine 2027 l'aggiornamento dell'Accordo amministrativo tra la Confederazione e i Cantoni.

7.2 Aggiornamento dell'Accordo amministrativo (tra la Confederazione e i Cantoni)

L'Accordo amministrativo del 4 dicembre 2015 – che è la carta costitutiva della RSS – deve essere aggiornato a seguito dell'uscita di Sipol (ora integrata nella SEPOS) dalla piattaforma operativa della RSS e della nuova affiliazione dell'Ufficio federale della cibersicurezza come suo membro.

Nel quadro del progetto strategico «Visione RSS 2027+» e al termine della fase pilota dell'integrazione delle città nella PP RSS, l'Accordo dovrà venire adattato non solo per quanto riguarda gli aspetti formali, ma anche le decisioni di fondo che saranno prese dalla PP RSS.

7.3 Futuro dell'organo di coordinamento nazionale (OCN) del PAN RAD

Nel quadro del finanziamento dell'organo di coordinamento nazionale (OCN) del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento 2023-2027 (PAN RAD 2023-2027), il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha deciso nel 2025 di ritirarsi dal finanziamento di 0,2 ETP pattuito per i quattro anni del PAN RAD. Tramite una decisione della PP RSS, il DFGP ha deciso di riprendere il finanziamento di 0,2 ETP per il 2026. Invece per il 2027 il finanziamento di questi 0,2 ETP rimane quindi incerto.

La questione del finanziamento dell'OCN rientra nella sfida più ampia del rinnovo del PAN e del proseguimento del finanziamento del PAN RAD al termine del periodo 2023-2027. Infatti, nell'ipotesi in cui il PAN non venisse rinnovato o che venisse rinnovato senza sostegno finanziario per l'attuazione delle misure, in tal caso l'OCN verrebbe sciolto e il coordinamento dell'attuazione del PAN RAD dovrebbe venire assicurato direttamente da un altro attore del PAN RAD oppure in maniera decentralizzata.